

# NO BIOGAS MARCHE

## ANALISI SITUAZIONE

Il Consiglio Regionale ha deliberato l'11/09/2012 di sospendere in autotutela le autorizzazioni in itinere delle centrali a biogas, nonché quelle già concesse, in attesa degli esiti della Corte Costituzionale in merito all'impugnativa fatta dal Governo della Legge Regionale 3/2012 che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale. Sabato 15/09/2012 si è riunita la Giunta Regionale ed ha deciso di:

- 1) abbassare a 250 kW<sub>e</sub> limiti per l'obbligo di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale;
- 2) dare mandato all'Avvocatura Regionale di verificare entro 10gg se è fattibile la sospensione in autotutela delle autorizzazioni già concesse.

C'è davvero il rischio che le centrali in via di autorizzazione siano comunque autorizzate prima che il limite venga portato a 250 kW<sub>e</sub> e che l'Avvocatura Regionale faccia un parere tecnico che di fatto sollevi la politica dalle proprie responsabilità, dichiarando che la sospensione delle autorizzazioni concesse espone la Regione a richieste di risarcimento danni da parte delle aziende e, quindi, non sarebbe fattibile..

In questo modo il presidente Spacca potrebbe uscire con un bel comunicato del tipo "vorrei fare quello che dice il Consiglio, ma non posso..." e politicamente salverebbero la faccia un po' tutti.

## COSA FARE

Sono molte le azioni che possiamo fare per non cadere in questi rischi. Ecco un primo pacchetto di iniziative da intraprendere, di natura legale e procedurale:

### 1) Memoria all'Avvocatura Regionale.

In cui si riportano le ragioni, documentate con comprovata giurisprudenza, della **opportunità** o della **obbligatorietà di una sospensione/ revoca in autotutela**. Così andiamo a contrastare, come già fatto altre volte, i tecnici regionali. Gli avvocati della Regione saranno quindi avvisati che verificheremo il loro lavoro nel merito, e dovranno quindi stare molto attenti a quello che produrranno, visto che siamo pronti a deferirli nel caso ne ricorrano gli estremi, presso tutte le sedi, ivi inclusa quella giudiziaria italiana ed europea. Nel caso decidano che la sospensione delle autorizzazioni già concesse non si possa fare, sarebbero ancora una volta i pareri dei tecnici della Regione contro quello dei nostri tecnici, e la politica si ritroverebbe di nuovo daccapo!!!

### 2) Denuncia alla Corte dei Conti.

Il Comitato Tutela Salute Ambiente Vallesina Onlus ha **già depositato il 12/09/2012 un' informativa/esposto alla Corte dei Conti**. La situazione creatasi, con la legge regionale impugnata dal Governo e con la Regione che è andata comunque avanti con le autorizzazioni, **espone infatti l'Ente a possibili danni erariali**. Sarebbe buona cosa che tutti i comitati presentassero questa informativa/esposto. Il testo del CTSAV è a disposizione affinché ogni comitato, naturalmente previa verifica dei propri legali, lo possa depositare Corte dei Conti.

### 3) Azione legale su alcune società agricole coinvolte.

Questo primo pacchetto di azioni di natura legale e procedurale va, a nostro parere, **INTRAPRESO ORA**, in questa settimana importantissima e comunicato adeguatamente alla stampa, perché **ABBIAMO IL MASSIMO DELL'ATTENZIONE MEDIATICA** in questo momento. Ecco perché faremo

**UNA MANIFESTAZIONE SABATO 22 Settembre, ore 17.00-19.00, sotto la sede regionale della Rai**, nella piazza davanti al Teatro delle Muse di Ancona. Anticipando tutto con una conferenza stampa da fare al mattino.

**La manifestazione servirà per ribadire alla politica cosa vogliamo e che siamo comunque pronti a difendere i nostri diritti nelle sedi opportune.**

**ABBIAMO RAGIONE DA VENDERE, QUESTO E' IL MOMENTO DI FARLA VALERE!!**